

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E CONTROLLO
AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001**

CODICE ETICO

Rev.	Oggetto	Data approvazione
00	Codice Etico di <i>acquevenete</i>	C.d.A. 30/07/2018
01	Revisione	C.d.A. 19/05/2022

Sommario

1.	PREMESSA	4
2.	PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI CONDOTTA	5
2.2.	Trasparenza	5
2.3.	Correttezza	5
2.4.	Efficienza.....	6
2.5.	Spirito di servizio.....	6
2.6.	Sostenibilità	6
2.7.	Valorizzazione delle risorse umane	6
3.	IL SISTEMA DI GOVERNO DELL'AZIENDA	6
4.	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	7
5.	RAPPORTO CON I SOCI.....	8
6.	RAPPORTI CON IL PERSONALE	8
6.1.	Rapporti con il personale.....	8
6.2.	Tutela della salute e sicurezza.....	8
6.3.	Riconoscimento delle differenze e tutela delle pari opportunità	9
6.4.	Doveri del personale	9
6.5.	Conflitto di interessi	9
6.6.	Beni aziendali	9
6.7.	Uso dei sistemi informatici	9
6.8.	Regali, omaggi e altre utilità.....	10
6.9.	Tutela della riservatezza	10
6.10.	Riservatezza e gestione delle informazioni.....	10
6.11.	Obblighi di informazione	10
6.12.	Obblighi dei collaboratori.....	10
7.	RAPPORTI CON I CLIENTI	10
7.1.	Uguaglianza e imparzialità.....	10
7.2.	Attenzione alle necessità del cliente.....	11
7.3.	Contratti e comunicazioni verso i clienti	11
7.4.	Impegno concreto per lo sviluppo di un atteggiamento sostenibile	11
7.5.	Interazione con i clienti e prevenzione del contenzioso	11
8.	RAPPORTI CON I FORNITORI	11
8.1.	Scelta del fornitore	11
8.2.	Partecipazione a procedure di confronto concorrenziale.....	12
8.3.	Correttezza nelle trattative commerciali.....	12
8.4.	Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti	12
8.5.	Trasparenza con i fornitori di servizi, lavori e forniture.....	12
8.6.	Tutela dell'ambiente e dei profili etici	12
9.	RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI DI RIFERIMENTO E CON LE ALTRE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE.....	13
9.1.	Mission aziendale e interesse generale.....	13
9.2.	Integrità e indipendenza nei rapporti	13
10.	RAPPORTI CON LE COMUNITA' LOCALI.....	13
10.1.	Attenzione per l'ambiente	13
11.	RAPPORTI CON PARTITI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI.....	13
12.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO	14
12.1.	Istituzione dell'Organismo di vigilanza	14
12.2.	Composizione dell'Organismo di Vigilanza	14
12.3.	Segnalazioni	14
12.4.	Violazioni del Codice	14
13.	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	15

La condivisione della nostra mission, della visione strategia che guida la nostra azione nella gestione di un servizio pubblico essenziale imprescindibile per la salute e la tutela dell'ambiente, si integrano nello spirito di servizio che guida ogni nostro dipendente e nei valori che consentono di affrontare quotidianamente le sfide con un atteggiamento positivo e sempre orientato all'onestà e alla reciproca collaborazione.

Tutto questo è possibile grazie ad una struttura che possiede un grande capitale umano, considerato la vera essenza della Società, costituito dalle competenze professionali del nostro personale.

Il Codice Etico di acquevenete costituisce lo strumento attraverso il quale porre in essere comportamenti sostenibili non solo verso l'interno, ma anche verso l'esterno, instaurando rapporti virtuosi con quei portatori di interessi che intendono condividere con noi i medesimi valori e obiettivi, con il fine ultimo di tutelare il nostro territorio e creare per le prossime generazioni ricchezza economica, sociale e ambientale.

1. PREMESSA

Il presente Codice Etico è una dichiarazione pubblica di *acquevenete*, in cui sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo. Tali principi e regole ispirano il comportamento di *acquevenete* nei confronti di tutti gli *Stakeholder*, interni ed esterni, e sono posti alla base delle relazioni tra gli stessi.

Esso costituisce, inoltre, uno strumento con cui *acquevenete*, nel compimento della propria mission, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi ed ai principi di lealtà e correttezza, alla promozione del processo di sviluppo socio-economico del territorio servito.

Il Codice Etico è disponibile sul sito istituzionale di *acquevenete*. Del Codice è data ampia diffusione interna mediante la intranet aziendale e lo stesso è messo a disposizione di tutti i destinatari, inclusi i soggetti esterni che si impegnano al rispetto del documento in forza di apposita accettazione o di apposite clausole contrattuali.

Il Codice Etico è costituito:

- dai principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività aziendali;
- dai criteri di condotta verso ciascun *Stakeholder*, che forniscono le linee guida e le norme alle quali i soggetti destinatari del Codice sono tenuti ad attenersi;
- dalle regole di comportamento.

Il presente documento assume come perimetro di riferimento tutto il sistema aziendale, comprendente i dipendenti, gli amministratori, i collaboratori e consulenti, i fornitori, i gruppi di lavoro, le società partecipate.

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare, a seconda dei casi, ad azioni disciplinari, alla risoluzione contrattuale, ad azioni di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza, organo collegiale con pieni e autonomi poteri di azione e controllo, è deputato a vigilare sull'attuazione e osservanza dei principi e delle regole comportamentali espressi nel presente Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza, al quale dovrà essere data tempestiva segnalazione dei comportamenti e degli atti compiuti in potenziale violazione del Codice, potrà emanare pareri e raccomandazioni allo scopo di migliorare l'applicazione del Codice e/o, in caso di accertate violazioni, indirizzati ai soggetti responsabili dell'irrogazione delle sanzioni.

È compito dell'Organismo di Vigilanza:

- diffondere la conoscenza del Codice;
- promuovere attività di sensibilizzazione dei dirigenti e dipendenti sulle questioni etiche;
- assistere *acquevenete* per la corretta applicazione dei principi e dei criteri di condotta del Codice;
- svolgere attività di monitoraggio sul clima e la condotta aziendale al fine di accertare il grado di applicazione dei principi enunciati nel Codice;
- accertare i casi di violazione dei principi e dei criteri di condotta del Codice e proporre eventuali provvedimenti sanzionatori, nel rispetto dei contratti di lavoro;
- proporre le opportune revisioni atte a migliorare i principi del Codice.

2. PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI CONDOTTA

L'integrità etica e la correttezza nei rapporti tra le persone costituiscono valori irrinunciabili per *acquevenete* e, in particolare, i principi di equità e sostenibilità costituiscono il fondamento etico delle relazioni che la Società intende instaurare con tutti i suoi *Stakeholder*. A tal fine, con il presente Codice, *acquevenete* si impegna a vincolare il proprio sistema di governo a questi valori.

La convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse di *acquevenete* non può in alcun modo giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e i contenuti del presente Codice.

acquevenete promuove la comprensione e la condivisione dei propri valori etici presso tutti i destinatari e gli stessi sono obbligati a rispettare i principi comportamentali presentati nel Codice Etico, che si basano sui valori di integrità, trasparenza, legalità, imparzialità e prudenza e sul riconoscimento della centralità delle persone.

La cultura della soddisfazione del cliente è elemento imprescindibile per l'attività societaria, che mira a rendere un servizio di qualità e a fornire un sostegno concreto e tangibile ai propri utenti, in un'ottica spinta di crescita sostenibile.

2.1 Responsabilità

Nella realizzazione della mission aziendale i comportamenti di tutti i destinatari del presente Codice devono essere ispirati dall'etica della responsabilità.

I destinatari del Codice sono tenuti al rispetto della normativa vigente; in nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse aziendale in violazione delle leggi.

acquevenete si impegna ad assicurare ai soggetti interessati un adeguato programma di informazione e formazione continua sul Codice Etico.

2.2. Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società.

L'osservanza di tale principio implica l'impegno a fornire informazioni adeguate in modo chiaro e completo. *acquevenete*, sia nelle comunicazioni rivolte al suo interno che in quelle rivolte all'esterno, adotta forme verbali o scritte di facile e immediata comprensione, evitando che le asimmetrie informative producano il conseguimento di vantaggi illegittimi.

2.3. Correttezza

Il principio di correttezza implica il rispetto da parte di tutti, nell'espletamento della propria attività lavorativa e professionale, dei diritti di ciascun soggetto coinvolto, al di là della mera osservanza di norme vigenti e contratti di lavoro, e l'adozione di condotte ispirate al valore dell'onestà, in modo che i vantaggi dei singoli individui e della Società siano leciti e condivisi.

Tale principio obbliga altresì al rispetto delle pari opportunità e al rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione arbitraria nei confronti delle persone o di soggetti collettivi; alla tutela della privacy e del decoro; all'adozione di comportamenti tesi a evitare conflitti di interessi, intendendosi per tali tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la mission di *acquevenete*.

acquevenete si impegna pertanto ad agire in modo equo ed imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti i soggetti con i quali entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richieste dalla natura e dal ruolo istituzionale dei diversi interlocutori.

2.4. Efficienza

Il principio di efficienza richiede che in ogni attività lavorativa venga realizzata l'economicità della gestione e venga assunto l'impegno di offrire un servizio adeguato rispetto alle esigenze del cliente.

acquevenete si impegna alla verifica periodica del budget e degli obiettivi periodici fissati dal management, attraverso una attenta analisi degli scostamenti al fine di orientare i risultati e le performance aziendali.

2.5. Spirito di servizio

Il principio dello spirito di servizio implica la fondamentale condivisione dei valori e dei fini comuni espressi dalla mission aziendale, alla cui definizione ciascuno partecipa secondo le proprie responsabilità.

I comportamenti tra le persone coinvolte nell'attività aziendale, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, devono essere costantemente ispirati a lealtà, fiducia e collaborazione, in modo da agevolare la migliore prestazione possibile nel rispetto reciproco.

2.6. Sostenibilità

acquevenete è consapevole dell'incidenza delle proprie attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio di riferimento.

Per questa ragione la direzione e tutti i dipendenti si impegnano a cercare e adottare soluzioni tecnologiche ed organizzative che permettano di preservare e rigenerare le risorse del territorio e contribuire allo sviluppo sostenibile dello stesso, salvaguardando l'ambiente circostante.

2.7. Valorizzazione delle risorse umane

acquevenete considera le risorse umane il fattore fondamentale per il proprio sviluppo e pertanto ne promuove la crescita professionale, ne tutela l'integrità fisica e morale, assicurando ambienti di lavoro sani e sicuri e condizioni lavorative rispettose della dignità umana.

La collaborazione e la cooperazione tra i dipendenti di *acquevenete*, che operano tutti per la stessa mission al servizio del territorio e dei fruitori del servizio, sono considerate un valore imprescindibile per il reciproco scambio delle competenze e conoscenze e l'accrescimento del patrimonio professionale.

3. IL SISTEMA DI GOVERNO DELL'AZIENDA

acquevenete ha sviluppato un sistema di governo aziendale coerente con la normativa vigente ed in linea con le migliori prassi esistenti in materia.

Tale sistema è orientato a garantire una conduzione responsabile dell'Azienda che permetta di equilibrare gli obiettivi, di creare valore per i soci, salvaguardare l'ambiente e contribuire allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali, d'intesa con gli enti di riferimento.

acquevenete adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni che prevede l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, *acquevenete* adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per conto dell'Azienda.

Il presente Codice si pone in stretta relazione con il Modello organizzativo ex D.Lgs n. 231/2001, costituendo l'integrale adempimento delle prescrizioni del primo, ed in particolare dei principi generali di cui all'art. 3, condizione fondamentale per non incorrere nelle fattispecie indicate nel secondo, vale a dire nei/nel:

- Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (articoli 24 e 25 del Decreto);
- Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (articolo 24-bis del Decreto);
- Delitti di criminalità organizzata (articolo 24-ter del Decreto);
- Delitti in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori in bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (articolo 25-bis del Decreto);
- Delitti contro l'industria e il commercio (articolo 25-bis 1 del Decreto);
- Reati societari (articolo 25-ter del Decreto);
- Reato di corruzione tra privati (art. 25-ter, lett. s-bis del Decreto);
- Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (articolo 25-quater del Decreto);
- Reati contro l'incolumità fisica, con particolare riferimento all'integrità sessuale femminile (articolo 25-quater, comma 1 del Decreto);
- Delitti contro la personalità individuale (articolo 25-quinquies del Decreto);
- Reati ed illeciti amministrativi in materia di market abuse (articolo 25-sexies del Decreto e, all'interno del TUF, articolo 187-quinquies "Responsabilità dell'ente");
- Reati colposi di omicidio o lesioni gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (articolo 25-septies del Decreto);
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (articolo 25-octies del Decreto);
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (articolo 25-novies del Decreto);
- Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (articolo 25-decies del Decreto);
- Reati ambientali (articolo 25-undecies del Decreto);
- Reati di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies del Decreto);
- Reati transnazionali (art. 10, Legge 146/2006);
- Reati di razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies del Decreto);
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25-quaterdecies del Decreto);
- Reati tributari (art. 25-quinquesdecies del Decreto);
- Contrabbando (art. 25-sexiesdecies del Decreto).

Il Modello Organizzativo di *acquevenete*, dunque, costantemente aggiornato da parte dell'Organismo di Vigilanza, costituisce parte integrante del Codice Etico: ad esso, pertanto, si rinvia per l'esatta descrizione delle fattispecie di cui sopra nonché per ogni valutazione circa la loro configurabilità e le ulteriori necessarie misure da adottare per impedirne la verifica.

5. RAPPORTO CON I SOCI

acquevenete, consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dai soci, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive e a migliorare le condizioni della sua partecipazione, nell'ambito delle sue prerogative, alle decisioni societarie.

Costituisce impegno di *acquevenete* tutelare e accrescere il valore della propria attività, attraverso la valorizzazione della gestione, il perseguimento di elevati standard nei servizi forniti e della solidità del patrimonio.

acquevenete si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali.

6. RAPPORTI CON IL PERSONALE

6.1. Rapporti con il personale

acquevenete riconosce il valore delle persone, il rispetto della individualità dei lavoratori e l'importanza del loro contributo all'attività aziendale.

La Società assicura il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e delle norme previdenziali, assicurative e assistenziali vigenti.

La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, anche tramite lo svolgimento di costante attività di formazione.

L'assunzione del personale avviene sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

È vietata ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica, nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

6.2. Tutela della salute e sicurezza

acquevenete si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei dipendenti, diffondendo la cultura della sicurezza, adottando sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e definendo programmi volti a contenere rischi, infortuni e malattie professionali.

A tal fine promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

6.3. Riconoscimento delle differenze e tutela delle pari opportunità

acquevenete si impegna a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile e a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo.

La selezione del personale è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti dalla Società, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

acquevenete si impegna a garantire al personale la possibilità di accedere a strumenti welfare per la tutela della salute.

Compatibilmente con l'efficienza complessiva del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità, la cura dei figli e, in genere, le cure parentali.

6.4. Doveri del personale

Il personale di *acquevenete* si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal presente Codice e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge e improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

6.5. Conflitto di interessi

Gli organi societari ed ogni dipendente devono mantenere una posizione di autonomia e integrità al fine di evitare di assumere decisioni o svolgere attività in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi rispetto all'attività di *acquevenete*.

Ogni situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale, deve essere preventivamente comunicata al responsabile che, secondo le modalità previste, informerà l'Organismo di vigilanza, quale organo aziendale di sorveglianza.

6.6. Beni aziendali

Ogni dipendente usa e custodisce con cura i beni di cui dispone per l'espletamento della propria mansione. Ogni dipendente è direttamente e personalmente responsabile della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni.

acquevenete, nel rispetto delle leggi vigenti, adotta le misure e i Regolamenti necessari al fine di impedire utilizzi distorti degli stessi.

6.7. Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati e è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza. Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali, e pertanto con diretta responsabilità del singolo dipendente, l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine di *acquevenete*. Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

I dipendenti sono tenuti al Rispetto del vigente "Regolamento Informatico" in uso alla Società.

6.8. Regali, omaggi e altre utilità

Gli organi societari ed ogni dipendente non possono chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare quest'ultime, salvo quelle d'uso di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia, da chiunque abbia tratto o possa trarre benefici dall'attività dell'Azienda.

Inoltre, non possono offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui possano acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Azienda.

Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati. I regali e vantaggi offerti ma non accettati, che eccedano il valore modico, devono essere segnalati per consentire una adeguata valutazione da parte del responsabile di funzione, il quale, secondo le modalità previste, provvede ad informare l'Organismo di Vigilanza.

6.9. Tutela della riservatezza

acquevenete tutela la privacy dei propri dipendenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a evitare che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza e a garantire il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy.

6.10. Riservatezza e gestione delle informazioni

Il dipendente *acquevenete* è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alla legge, ai regolamenti e alle circostanze. Egli deve osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla privacy.

6.11. Obblighi di informazione

Tutti i dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza al proprio responsabile di funzione e/o alla funzione di *Audit* ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del presente Codice o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere l'Azienda. I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei propri dipendenti e devono informare l'Organismo di vigilanza interno di ogni possibile violazione delle predette norme.

6.12. Obblighi dei collaboratori

Le disposizioni di cui ai punti precedenti sono estese a tutti gli eventuali collaboratori e consulenti di *acquevenete*.

7. RAPPORTI CON I CLIENTI

7.1. Uguaglianza e imparzialità

acquevenete si impegna a soddisfare i propri clienti in adempimento agli obblighi fissati dal contratto di fornitura e della Carta del Servizio Idrico Integrato, cercando di raggiungere il più alto livello di servizio in tutte le aree di propria competenza.

7.2. Attenzione alle necessità del cliente

acquevenete opera dando priorità alla soddisfazione del cliente, instaurando con lo stesso un rapporto caratterizzato non solo da un'elevata professionalità, ma anche di cortesia, rispetto, ascolto delle necessità, al fine di assicurare la massima collaborazione e qualità dei servizi.

7.3. Contratti e comunicazioni verso i clienti

I contratti, le comunicazioni, i documenti e tutte le informazioni rilasciate da *acquevenete* ai clienti devono essere:

- chiari, semplici e formulati con il linguaggio più vicino possibile a quello della clientela diffusa;
- conformi alle normative vigenti, anche in materia di privacy, e alle indicazioni delle Autorità.

acquevenete si impegna a comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato, eventualmente anche mediante la pubblicizzazione sul proprio sito internet, ogni informazione relativa ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio del ciclo idrico integrato negli ambiti territoriali ottimali di riferimento: ATO Bacchiglione e ATO Polesine.

7.4. Impegno concreto per lo sviluppo di un atteggiamento sostenibile

acquevenete si impegna a promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica quale bene essenziale da salvaguardare per le future generazioni, incentivando e diffondendo la comunicazione di buone pratiche di utilizzo volte a preservare l'acqua.

7.5. Interazione con i clienti e prevenzione del contenzioso

acquevenete si impegna a favorire l'interazione con i clienti attraverso la gestione e la ~~rapida~~ tempestiva risoluzione di eventuali reclami.

acquevenete promuove il dialogo e la collaborazione con i clienti, anche al fine di prevenire qualsiasi contenzioso, privilegiando la soluzione rapida e non giudiziale dei possibili contrasti, attraverso procedure conciliative tra la Società e il cliente.

acquevenete tutela la privacy dei propri clienti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere, i relativi dati personali, economici e di consumo, fatti salvi gli obblighi di legge.

8. RAPPORTI CON I FORNITORI

8.1. Scelta del fornitore

Le modalità di scelta del fornitore devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne di *acquevenete* a tale scopo previste.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura. Nella selezione, *acquevenete* adotta criteri oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e dal regolamento interno e non

preclude a nessun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto con essa.

Nella selezione del fornitore *acquevenete*, altresì, tiene conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Ogni procedura di selezione deve essere espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza e ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata.

8.2. Partecipazione a procedure di confronto concorrenziale

Nel partecipare a procedure di confronto concorrenziale, *acquevenete* valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche e economiche, facendo rilevare, ove possibile, tempestivamente le eventuali anomalie e in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere l'Azienda nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro.

8.3. Correttezza nelle trattative commerciali

Nei rapporti con i fornitori, *acquevenete* assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

8.4. Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti

acquevenete e il fornitore devono operare al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia. *acquevenete* si impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme e ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti nonché delle aspettative della controparte, date le circostanze, alle trattative e al contenuto del contratto. L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore è conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e avviene nel rispetto della normativa vigente.

8.5. Trasparenza con i fornitori di servizi, lavori e forniture

Le relazioni con i fornitori di *acquevenete*, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte di *acquevenete* anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito. *acquevenete* predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi. Sono previsti la separazione funzionale tra l'attività di richiesta della fornitura e di stipula del contratto e un accurato sistema di documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto tale da consentire la ricostruzione di ogni operazione, conformemente a quanto indicato nel Sistema di Gestione per la Qualità introdotto in Azienda.

8.6. Tutela dell'ambiente e dei profili etici

acquevenete si impegna a promuovere, nell'ambito delle attività di approvvigionamento, il rispetto per le condizioni ambientali. Si impegna inoltre ad assicurare che tali attività siano svolte in modo conforme ai principi etici richiedendo, per particolari forniture e servizi, requisiti di rilevanza sociale. Con l'apposizione di specifiche clausole contrattuali, *acquevenete* richiede ai fornitori un'idonea dichiarazione che attesti la loro adesione a specifici obblighi sociali e il loro impegno volto ad evitare la commissione dei reati contro la pubblica amministrazione e disastri ambientali riconducibili all'attività dell'azienda fornitrice.

9. RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI DI RIFERIMENTO E CON LE ALTRE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE

9.1. Mission aziendale e interesse generale

acquevenete si impegna a perseguire gli obiettivi indicati dalle istituzioni pubbliche di riferimento e collabora efficacemente con gli organismi delle stesse, preposti all'attività di regolazione e controllo dell'operato aziendale (Comune, USL, ARPA, ATO, ecc.).

9.2. Integrità e indipendenza nei rapporti

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, questi sono intrattenuti esclusivamente attraverso referenti che abbiano ricevuto mandato dagli organismi aziendali e che non versino in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese, direttamente o indirettamente, azioni che possano proporre opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali derivino vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini. Nel caso in cui la Società sia rappresentata da un soggetto "terzo" nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, si applicano nei confronti del terzo stesso e del suo personale le stesse direttive valide per *acquevenete*.

10. RAPPORTI CON LE COMUNITA' LOCALI

10.1. Attenzione per l'ambiente

L'attenzione di *acquevenete* nei confronti dell'ambiente nasce dalla consapevolezza del ruolo strategico che la propria attività ha nello sviluppo sostenibile del territorio e che l'ambiente rappresenta un vantaggio competitivo in un mercato sempre più attento alla qualità dei servizi.

Costituiscono impegno dell'Azienda sia la promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale, sia l'adozione nella gestione operativa di soluzioni tecnologiche ed organizzative che permettano di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e alla salvaguardia dell'ambiente circostante.

In particolare:

- sensibilizzazione al risparmio da parte dei clienti, ricerca perdite, comunicazioni periodiche ai clienti a mezzo bolletta o volantino sul corretto utilizzo degli impianti privati, ecc.;
- controllo degli scarichi dei depuratori, analisi periodiche agli scarichi, ecc.;
- utilizzo di trasportatori e smaltitori autorizzati, verifica periodica dell'aggiornamento delle autorizzazioni esistenti.

acquevenete si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione dell'inquinamento.

11. RAPPORTI CON PARTITI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI

L'Azienda non contribuisce in alcun modo al finanziamento di partiti, e delle organizzazioni politiche e sindacali, dei loro rappresentanti e candidati, al di fuori dei casi previsti da normative specifiche.

12. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO

12.1. Istituzione dell'Organismo di vigilanza

È istituito l'Organismo di vigilanza per la sorveglianza interna avente il compito di vigilare sull'attuazione e il rispetto del presente Codice e sui modelli di organizzazione e gestione, sulla loro effettività, adeguatezza e capacità di mantenere nel tempo i requisiti di funzionalità e solidità richiesti dalla legge.

In particolare, l'Organismo di vigilanza:

- ha la responsabilità di esprimere pareri riguardo alle problematiche di natura etica che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali e alle presunte violazioni del presente Codice ad esso riferite;
- deve seguire la revisione periodica del Codice e dei suoi meccanismi di attuazione anche attraverso la presentazione di proposte di adeguamento; ha il compito di impostare ed approvare il piano di comunicazione e formazione etica.

12.2. Composizione dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di vigilanza è un organo di *acquevenete* dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività deve essere caratterizzata da professionalità ed imparzialità. Detti requisiti devono essere intesi come riferiti alle modalità di espletamento dei compiti allo stesso assegnati. Esso, pertanto, è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale e in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del presente Codice ed è dotato di una continuità di azione elevata. Gli organi aziendali di *acquevenete* garantiscono all'Organismo di vigilanza una adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte dell'Azienda e non possono essere assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile.

Tutti i membri dell'Organismo di vigilanza devono possedere ulteriori requisiti soggettivi tali da garantirne la reale autonomia e indipendenza di azione e per i quali si rimanda ai principi contenuti nella normativa societaria civilistica dettata in relazione alle figure degli amministratori e dei sindaci, tra i quali devono annoverarsi quelli di onorabilità, di assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, per la cui determinazione si richiamano gli artt. 2382 e 2399 c.c., nonché di eventuali situazioni di conflitto di interesse, per la cui disciplina deve tenersi conto dell'art. 2391 c.c.

12.3. Segnalazioni

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare verbalmente o per iscritto (rispetto alla natura della violazione) e in forma non anonima eventuali inosservanze del presente Codice e ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente, al proprio responsabile e alla funzione di *audit* secondo le procedure interne.

Gli autori di segnalazioni palesemente infondate sono soggetti a sanzioni. La Direzione di *acquevenete* tutela gli autori delle segnalazioni contro le eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e a mantenerne riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

12.4. Violazioni del Codice

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare, a seconda dei casi, ad azioni disciplinari, alla risoluzione contrattuale, ad azioni di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro.

13. MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

acquevenete, al fine di dare attuazione alle norme contenute nella Legge n. 190/2012 e in coerenza con le disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha deciso di introdurre e implementare adeguate misure organizzative e gestionali di prevenzione della corruzione, estendendo l'ambito di applicazione del Modello aziendale di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 ai reati considerati dalla Legge n. 190/2012, mediante l'introduzione della sezione dedicata alle Misure di prevenzione della corruzione integrative al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Le Misure integrative di prevenzione della corruzione si pongono in stretta relazione con il presente Codice, costituendo l'esatto adempimento delle previsioni di quest'ultimo condizione fondamentale per la prevenzione di ogni fenomeno corruttivo eventualmente configurabile nell'ambito di *acquevenete*.